

Tabella 16 - Uscite Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

SPESE CORRENTI	2019 Impegni
Redditi da lavoro dipendente	235.064
Imposte e tasse carico ente	
Imposta regionale attività produttive	14.479
Imposta di registro e bollo	537
Tassa e/o tar. smalt. rifiuti solidi urbani	2.009
Totale imposte e tasse	17.025
Acquisto di beni e servizi	
altri beni di consumo	3.323
organi e altri incarichi istituzionali	5.400
organizzaz. eventi e servizi per trasferta	948
utenze e canoni	21.199
utilizzo beni di terzi	1.846
manutenz. ordinaria e riparazioni	2.653
prestazioni profess. e specialist.	12.626
lavoro flessibile	0
servizi ausiliari per funz. Ente	55.125
contratti di servizio pubblico	560
servizi amministrativi	3.379
servizi finanziari	904
altri servizi	22.009
Totale beni e servizi	129.971
Trasferimenti correnti	
al MEF per normat. conten. spesa	14.926
Imposte sul reddito delle società	6.483
Altre spese correnti	
premi di assic. per resp. civile v. terzi	873
TOTALE SPESE CORRENTI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	0
SPESE PER PARTITE DI GIRO	
vers. riten. su redd. da lavoro auton. conto terzi	25.135
TOTALE SPESE	429.478
Avanzo / disav. di competenza	358.907

Fonte: rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale finanziario 2019 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 358.907, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate.

Le entrate correnti accertate, per euro 788.385 sono costituite principalmente dal finanziamento statale di cui all'art. 1, c. 341, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021," per euro 400.000; dal contributo annuale di cui alla tabella delle Istituzioni culturali per euro 144.998; dagli incassi della biglietteria del Museo Centrale del Risorgimento per euro 54.281; dalle royalties sulle mostre organizzate dalla concessionaria all'interno dei locali dell'Ala Brasini per euro 114.249; dalle quote associative per euro 24.341.

Tra le uscite si evidenziano in particolare le voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato per euro 169.673, cui si sommano i contributi per euro 48.187 ed il TFR per euro 13.157; quelle relative alla pubblicazione dei volumi afferenti alla "Rassegna Storica del Risorgimento" nonché di quelli delle collane di "Storia del Risorgimento Italiano" per euro 43.586; i costi sostenuti per le utenze per complessivi euro 21.199; gli importi dovuti per il servizio di assistenza amministrativo-contabile per euro 10.150, nonché quelli per il servizio di pulizia dei locali sede dell'Ente e dell'annesso Museo, pari ad euro 11.539.

La gestione finanziaria dell'Ente si caratterizza per il contributo statale ordinario che si aggiunge a quello della tabella triennale ma soprattutto per le altre voci di entrata non comuni ad altri Istituti. Tutto ciò consente all'Ente di sostenere le spese di personale e quelle professionali e specialistiche che garantiscono risultati positivi confermati dal considerevole avanzo nonché dal positivo risultato di esercizio.

La tabella che segue indica le risultanze della situazione amministrativa.

Tabella 17 - Situazione amministrativa Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

	2019	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		277.035
RISCOSSIONI		
In c/competenza	635.471	
In c/ residui	35.554	671.025
PAGAMENTI		
In c/competenza	298.910	
In c/ residui	106.678	405.588
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		542.472
RESIDUI ATTIVI		
Degli esercizi precedenti	629.792	
Dell' esercizio	152.913	782.705
RESIDUI PASSIVI		
Degli esercizi precedenti	121.781	
Dell'esercizio	130.568	252.349
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		1.072.828
Parte vincolata:		
Trattamento di fine rapporto		167.081
Fondo rischi ed oneri, ammortamenti		0
Totale parte vincolata		167.081
Parte disponibile		905.747

Fonte: rendiconto 2019

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella 17, evidenzia gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione che ammonta a euro 1.072.828.

I residui attivi evidenziati nella situazione amministrativa, pari ad euro 782.705 derivano per euro 545.329, dalla vicenda connessa alla riacquisizione degli spazi espositivi della cd. "Ala Brasini," in posizione attigua al Complesso del Vittoriano, obiettivo del mandato commissariale dell'istituto.

Le suddette aree espositive sono rimaste occupate sino alla data del 20 giugno 2019, malgrado alla data del 31 dicembre 2018 fosse scaduta ufficialmente la concessione relativa agli spazi espositivi a seguito di un lungo contenzioso, definito con l'ordinanza n. 6792/2019

pubblicata il 30 maggio 2019, nella quale il T.A.R. Lazio ha confermato il naturale diritto dell'I.S.R.I. a rientrare in possesso dei cespiti in questione.

A tutt'oggi l'Istituto, malgrado le numerose diffide, non ha ancora ricevuto il pagamento delle "royalties" concernenti le ultime mostre organizzate dalle concessionarie.

A tal riguardo l'Istituto ha attivato e sollecitato l'Avvocatura Generale dello Stato per la costituzione in mora del debitore.

Attesa la rilevanza dell'importo del credito vantato, la struttura commissariale aveva valutato l'opportunità di istituire dei fondi, mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione, soluzione non intrapresa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e dell'intervenuta scadenza del mandato commissariale.

È stata ulteriormente richiesta l'attivazione del citato organo legale relativamente alla mancata corresponsione dell'imposta sul valore aggiunto sulle "royalties" incassate negli esercizi precedenti.

Sempre in merito agli spazi in argomento, l'Istituto ha riferito di aver nominato, nel novembre 2018, un responsabile unico del procedimento per avviare un'ideale procedura finalizzata ad un nuovo affidamento in concessione dei servizi museali integrati, nomina revocata a seguito dell'Atto di indirizzo del 18 dicembre 2018 a firma del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

La struttura è in attesa di idonee indicazioni da parte dei competenti uffici ministeriali, circa la destinazione delle suddette aree, attualmente chiuse al pubblico e con problemi connessi alla relativa custodia.

La restante parte dei residui deriva essenzialmente dall'imposta sul valore aggiunto di dette royalties (197.284), il cui versamento in parte è già stato anticipato.

Il Collegio a tal proposito ha sottolineato l'opportunità della istituzione di un fondo rischi ed oneri in occasione del rinnovo degli organi collegiali, essendo il commissariamento terminato l'8 giugno 2020. Detto fondo dovrà essere commisurato al rischio di mancato incasso di tutti i crediti vantati a qualsiasi titolo nei confronti delle società concessionarie ad oggi inadempienti.

I residui passivi ammontano complessivamente ad euro 252.349, di cui euro 130.568 di competenza dell'esercizio finanziario 2019, relativi principalmente a spese di personale, pagate nei primi mesi del 2020, ai compensi agli organi istituzionali di revisione in corso di

rideterminazione da parte dell'Amministrazione vigilante, alla stampa e rilegatura di volumi, a prestazioni contabili e del lavoro e al versamento di altre ritenute.

I revisori hanno invitato l'Ente al riaccertamento di tutti i residui.

La tabella che segue illustra i risultati del conto economico.

Tabella 18 - Conto economico Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Proventi e corrisp. per prod. prestaz.e servizi	237.649
Variatz. delle rimanenze di prodotti	0
Altri ricavi e proventi	546.496
Totale valore della produzione	784.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, di consumo e di merci	
Per servizi	173.452
Per godimento beni di terzi	0
Per il personale	249.543
Ammortamenti e svalutazioni	0
Accantonamenti per rischi	0
oneri diversi di gestione	0
Totale costi della produzione	422.995
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	361.150
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	0
Interessi e altri oneri finanziari	4.240
Totale proventi ed oneri	4.240
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	365.390
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.483
Avanzo/disav.economico	358.907

Fonte: rendiconto 2019

Il conto economico si chiude con un avanzo di 358.907 euro, determinato dal differenziale tra valore e costi della produzione, pari a 361.150 euro, cui si sommano gli interessi attivi per euro 4.240, detratte le imposte per 6.483 euro. La voce principale del valore della produzione è costituita dai trasferimenti dello Stato. I costi della produzione si riferiscono per 249.543 euro al personale dipendente e per 173.452 euro ai costi per servizi. La gestione dell'Istituto che chiude con un saldo positivo non si discosta molto di quella degli altri Istituti: anche qui le spese di funzionamento sono molto elevate (euro 250.000) rispetto a quelle per prestazioni istituzionali (euro 174.000). Il risultato positivo della gestione caratteristica dipende dalle maggiori entrate ministeriali pari a euro 547.000 che sono superiori ai costi di produzione e determinano l'utile di esercizio. Va detto comunque che l'Istituto si avvale di risorse proprie per un importo di euro 200.000 che derivano dagli incassi del museo e dell'intero complesso del Vittoriale.

La tabella che segue illustra i risultati dello stato patrimoniale.

Tabella 19 - Stato patrimoniale Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

ATTIVO	2019
CREDITI VERSO LO STATO PER PART.PATR.INIZ.	0
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0
ATTIVO CIRCOLANTE	0
Rimanenze	0
Crediti	782.705
Disponibilità liquide	542.472
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.325.177
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVITA'	1.325.177

PASSIVO	2019
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	146.504
Altre riserve	
Contributi a fondo perduto	
Altre riserve distintamente indicate	
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	413.406
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	358.907
TOTALE PATRIMONIO NETTO	918.817
FONDO PER RISCHI ED ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	167.081
DEBITI	
debiti verso fornitori	105.874
debiti tributari	126.455
debiti verso istit.di previd. e sicurezza sociale	6.950
debiti diversi	
TOTALE DEBITI	239.279
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	1.325.177

Fonte: rendiconto

Le disponibilità di cassa al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 542.472 e sommate all'importo dei residui attivi determinano un valore delle attività pari a 1.325.177.

Il valore del patrimonio netto, determinatosi per effetto della gestione, è corrispondente alla differenza tra le citate attività e le passività, ammontanti a 406.360 euro ed è pari ad euro 918.816.

Istituto storico italiano per il Medioevo

L'Ente è in fase di riavvio dell'attività gestoria: gli organi sono stati nominati nel 2019. Come dichiarato dall'Ente i ritardi sono dovuti alla chiusura della sede per restauro che si è protratta fino al mese di ottobre 2019. In pianta organica sono previste nove unità di personale, mentre le unità in servizio al 31 dicembre 2019 sono sette e due di essi sono stati stabilizzati facendo ricorso all'avanzo di amministrazione. Si raccomanda di evitare per il futuro l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione prima che lo stesso diventi definitivo con l'approvazione del consuntivo dell'esercizio, come previsto dall'art. 13, c. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 243.

Il rendiconto 2019 è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 22 giugno 2020 e presenta i seguenti principali saldi di bilancio: un disavanzo finanziario di euro 91.469, un avanzo di amministrazione di euro 275.965, un disavanzo economico di euro 92.646 ed un patrimonio netto di euro 275.964.

L'Istituto rappresenta le risultanze di gestione in forma abbreviata secondo gli schemi della normativa vigente.

La tabella che segue illustra i risultati del rendiconto finanziario.

Tabella 20 -Entrate Istituto storico italiano per il Medioevo

ENTRATE	2019
	Accert.
Trasferimenti correnti	
Trasferimenti correnti da Ministeri	563.037
Contributi da altri enti per stampa pubblicazioni	9.475
Contributi per stampa epistolario S. Caterina da Siena	12.500
Totale Trasferimenti	585.012
Entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi	55.737
Entrate varie, recuperi, rimborsi	13.250
Ritenute erariali su redditi da lav.dip.	37.440
ritenute prev. e assist.	18.850
ritenute erariali lavorat. autonomi	19.172
Iva	21.073
TOTALE GENERALE ENTRATE	750.534

Fonte: rendiconto 2019

Tabella 21 -Uscite Istituto storico italiano per il Medioevo

SPESE CORRENTI	2019 Impegni
personale a t. indeterminato	155.689
personale a tempo determinato	47.714
oneri previd. e assist.	55.843
imposta di registro e bollo	30
tassa e/o tar. smalt. rifiuti solidi urbani	2.260
imposte e tasse	20.287
carta, cancelleria e stampati	7.490
acquisto materiale informatico	1.208
altri beni e materiali di consumo	2.100
organi e altri incarichi istituzionali	6.554
rimborso spese viaggio e indennità trasferta	731
indennità di missione e trasferta	1.000
organizzaz. e partecip. a convegni	6.000
spese telefoniche	2.459
energia elettrica	7.650
locazione beni immobili	13.397
nolo impianti e macchinari	2.152
spese per utilizzo beni di terzi	14.000
manutenz. ordinaria e riparazioni	5.081
manutenz. ordinaria oggetti di valore	10.894
prestazioni di natura contabile e del lavoro.	39.619
altre forme di lavoro flessibile (collaborazioni di redazione)	52.934
servizi di pulizia e lavanderia	11.614
trasporti	1.993
stampa e rilegatura	67.189
spese postali	9.800
servizi finanziari	2.096
gestione e manutenz. applicaz.	6.686
assist. utente e formazione	4.476
quote associative	910
spese per biblioteca e archivio	4.000
spese a carico Provincia Domenicana	22.166
spese a carico Istituto	24.004
spese per ricerca sui miniati	3.655
versamenti al Bilancio dello Stato	15.133
borse di studio	50.238
accantonamento TFR	54.215
premi di assic. su beni mobili	939
premi di assic. per r.c. verso terzi	516
spese generali	1.630
mobili e arredi per ufficio	14.125
materiale bibliografico	1.390
ritenute erariali	37.441
ritenute previd. e assist.	18.850
ritenute erariali lavoratori autonomi	19.172
altre uscite per partite di giro - IVA	14.673
TOTALE SPESE	842.003
Avanzo/ disav. di competenza	- 91.469

Fonte: rendiconto 2019

Il rendiconto gestionale 2019 presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 91.469, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate.

Le entrate sono costituite da trasferimenti correnti dal Mibact per euro 563.037, di cui 477.469 ex lege n. 169 del 2011 ed euro 81.998 tabellari; da contributi di altri enti per stampa di pubblicazioni ed un epistolario per euro 21.975, da altre entrate per euro 68.987, relative per euro 55.737 a vendita di beni e prestazioni di servizi e da entrate varie per euro 13.250.

Tra le uscite si evidenziano in particolare: una collaborazione di redazione per 52.934 euro, relativa a n.5 contratti per diritti d'autore; prestazioni di natura contabile e del lavoro per 39.619 euro relativi ai servizi di assistenza amministrativa, contabile e fiscale per euro 34.511 euro e 5.107 euro per i servizi relativi agli adempimenti del personale dell'Istituto; spese per pubblicazioni per 67.189 euro, inerente al costo della pubblicazione di n. 13 volumi; borse di studio per 50.238 euro, per n.6 borse di studio; spese a carico della Provincia Domenicana: 22.166 euro relative alle spese per l'edizione dell'epistolario di S. Caterina da Siena, a cui si aggiungono 24.004 euro a carico dell'Istituto; acquisto di materiale vario per 14.125 euro, di cui 13.725 euro per l'acquisto delle sedie per la sala conferenza dell'Istituto; acquisto di materiale bibliografico e pubblicazioni per 1.390 euro relativi all'acquisto di volumi per la biblioteca.

Le poste del rendiconto finanziario dimostrano la ripresa delle attività anche se i costi devono essere maggiormente contenuti rispetto ai ricavi da potenziare. La Corte rammenta che la tabella ora commentata riporta un insieme di entrate e di uscite senza fare ricorso allo schema del rendiconto gestionale di cui al d.P.R. n. 97 del 2003 e invita espressamente l'Istituto ad utilizzare detto schema per la finalizzazione di ciascuna posta del bilancio.

La tabella che segue illustra i risultati della situazione amministrativa.

Tabella 22 - Situazione amministrativa Istituto Storico italiano per il Medio Evo

	2019	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		445.377
RISCOSSIONI		
In c/competenza	724.888	
In c/ residui	383	725.271
PAGAMENTI		
In c/competenza	803.911	
In c/ residui	72.400	876.311
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		294.337
RESIDUI ATTIVI		
Degli esercizi precedenti	73	
Dell'esercizio	25.647	25.720
RESIDUI PASSIVI		
Degli esercizi precedenti	6.000	
Dell'esercizio	38.092	44.092
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		275.965
Parte vincolata:		
Trattamento di fine rapporto		117.733
Fondo rischi ed oneri		-
Totale parte vincolata		117.733
Parte disponibile		158.232

Fonte: rendiconto 2019

Il risultato finale di amministrazione ammonta ad euro 275.965. Euro 117.733 risultano vincolati al TFR, per cui la parte disponibile ammonta ad euro 158.232.

L'Istituto ha precisato nella nota integrativa che al 31 dicembre 2019 figurava su un conto corrente intestato alla Banca Carige la somma di euro 156.714, riservata al TFR dei dipendenti.

Tale somma, secondo i chiarimenti forniti dall'Istituto, non è stata contabilizzata nella consistenza di cassa al 31 dicembre 2019, per cui l'avanzo di amministrazione indicato in tabella 22 dovrebbe essere aumentato di 156.714 euro. Tale importo, vincolato al tfr, dovrebbe coincidere con il fondo tfr indicato nel passivo dello stato patrimoniale. Pertanto, la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione dovrebbe avere un importo diverso da quello indicato nella tab. 22.

L'Istituto ha affermato che a decorrere dal 27 gennaio 2020 il predetto conto è stato chiuso e la somma giacente è confluita nel conto corrente principale Unicredit.

Si invita pertanto l'Istituto a regolarizzare quanto prima le scritture contabili.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento straordinario di tutti i residui.

La tabella che segue illustra i risultati del conto economico.

Tabella 23 - Conto economico Istituto Storico italiano per il Medio Evo

	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz.e servizi	55.687
Variatz. delle rimanenze di prodotti	
Altri ricavi e proventi	604.714
Totale valore della produzione	660.401
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, di consumo e di merci	24.213
Per servizi	289.961
Per godimento beni di terzi	29.549
Per il personale	313.461
Ammortamenti e svalutazioni	0
Costi per trasferimenti e contributi	65.371
oneri diversi di gestione	6.930
Totale costi della produzione	729.485
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-69.084
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	0
Interessi e altri oneri finanziari	2.096
Totale proventi ed oneri	-2.096
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.179
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-72.359
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.287
Avanzo/disav.economico	- 92.646

Fonte: rendiconto 2019

Il conto economico si chiude con un disavanzo di euro 92.646, determinato dalla sommatoria del differenziale tra valore e costi della produzione per euro 69.084 e gli oneri finanziari e straordinari, che determinano un risultato negativo di 72.359 euro. A questo si sommano le imposte dell'esercizio, pari ad euro 20.287.

Nella valutazione delle poste contabili del conto economico emerge chiaramente che l'Istituto ha un carico di personale che assorbe oltre la metà di tutte le entrate, per cui la gestione caratteristica risente di questo squilibrio che determina poi la consistente perdita di esercizio. Si raccomanda all'Istituto di ricercare l'equilibrio della gestione caratteristica, considerato anche l'elevato importo ministeriale di oltre euro 500.000 e la necessità di operare un contenimento dei costi.

La tabella che segue illustra i risultati dello stato patrimoniale.

Tabella 24 - Stato patrimoniale Istituto Storico italiano per il Medio Evo

ATTIVO	2019
CREDITI VERSO LO STATO PER PART.PATR.INIZ.	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0
ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze	0
Crediti	25.720
Disponibilità liquide	451.050
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	476.770
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVITA'	476.770
PASSIVO	2019
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	0
Altre riserve	0
Contributi a fondo perduto	0
Altre riserve distintamente indicate	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	368.610
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-92.646
TOTALE PATRIMONIO NETTO	275.964
FONDO PER RISCHI ED ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	156.714
RESIDUI PASSIVI	44.092
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	476.770

Fonte: rendiconto 2019

Le disponibilità di cassa al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 451.050. Tale importo comprende la somma di euro 156.714, accantonate per il trattamento di fine rapporto, giacente presso la Banca Carige, che invece non era stata contabilizzata nella situazione amministrativa, come precisato in sede di commento a tale tabella. Si è determinata quindi una discordanza tra le due tabelle relativamente alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2019, che dovrebbe cessare a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, con l'intervenuta chiusura del conto corrente aperto presso la Banca Carige ed il deposito della cassa su un unico conto corrente.

Il valore del patrimonio netto, determinatosi per effetto del risultato negativo della gestione, è corrispondente alla differenza tra le attività e passività ed ammonta ad euro 275.964

L'Istituto ha provveduto ad effettuare il versamento su apposito capitolo del bilancio dello Stato della somma dovuta per l'anno 2019 pari ad euro 15.128, ai sensi della normativa vigente in materia di contenimento dei costi intermedi, in particolare l'art. 8 co. 3 del d.l. n. 95 del 2012.

Il Collegio dei revisori ha invitato l'Istituto all'adeguamento delle spese per il prossimo esercizio, così come previsto dalla legge di bilancio 2020 art, 1 c. da 590 a 600 (l. n. 160 del 2019).